



COMMIATO

Di Febronia Lo Ricco

Rondine in cerca d'amenò lido
foglia staccata da ramo amico
pezzo di cuore a forza lacerato
sei tu,
figlio che parti e vai lontano.

Le labbra serrate a frenare un singulto
taccion pudiche incerte sul dire
le nostre mani tremanti anelanti
s'intreccian
intonando canzoni d'amore.

Splendore di stelle nel tuo sguardo sereno
è segno di forza, luce di speranza
gioia di vivere, sete di sapienza
un grazie
all'Eterno che di doni ti ha colmato.

Turgore di lacrime negli occhi miei
a lungo strizzate, a stento occultate
sol nel rispetto della tua libertà
trovan
cagione sollievo e dignità.

Un nido sicuro t'avea preparato
il grembo di madre una casa un domani
hai scelto l'agone nel mar tempestoso
la sfida
ai perigli di un mondo spinoso.

Il treno s'avvia, brandello di cuore che rotola via.
Potrei piangere ora, ma non vale più.
Un angelo ho visto aleggiarti sul capo
sorridente
m'ha detto "veglierò sul tuo caro".